

CONFINDUSTRIA CATANIA E FONDAZIONE ITS STEVE JOBS

Per il Centro studi, il 69% delle imprese ha difficoltà a reperire personale qualificato

# Sfide nel settore metalmeccanico: unire domande di lavoro e offerta formativa

CATANIA - Il settore metalmeccanico, uno dei pilastri dell'economia locale e nazionale, è alle prese con una sfida importante: riuscire a soddisfare la crescente domanda di tecnici specializzati, fondamentali per sostenere la transizione digitale e l'automazione dei processi produttivi.

Secondo il Centro studi di Confindustria Catania, il 69% delle imprese del comparto metalmeccanico a livello nazionale ha riscontrato difficoltà nel reperire personale qualificato nel 2024, un aumento significativo rispetto al 47% del 2019. Anche a livello provinciale, il trend rispecchia questa dinamica, con un incremento che passa dal 33% nel 2022 al 39% nel 2023, come evidenziato dal sistema informativo Excelsior di Unioncamere. Per rispondere a queste nuove esigenze, la sezione Metalmeccanici di Confindustria Catania, guidata da Giuseppe Basile, ha avviato un progetto strategico in collaborazione con la Fondazione Its Steve Jobs. Nel corso di un incontro con il presidente dell'Istituto, Giuseppe Pignataro, e Sheila Sherba, direttore, è stata sottolineata la necessità

di progettare percorsi formativi in linea con le richieste del mercato del lavoro, garantendo così sostegno alle imprese del comparto. Hanno preso parte all'incontro anche Vincenzo Guadagnuolo, vicepresidente della sezione Metalmeccanici, e Martina Castelli, membro del Comitato direttivo, oltre alle imprese rappresentate da Mario Paoluzi, Massimiliano Mormina e Mariangela Camarda. Ampelio Ventura, in rappresentanza di STMicroelectronics, promotrice della Fondazione Its Steve Jobs, ha rimarcato il valore strategico dei percorsi di studio già avviati, evidenziandone il ruolo cruciale nella formazione di tecnici di elevata qualificazione, indispensabili per affrontare le sfide della transizione digitale.

“Non possiamo più permetterci di ignorare questa emergenza - ha dichiarato il presidente Basile -. È il momento di agire: insieme, come un'unica squadra, possiamo costruire soluzioni concrete e garantire al nostro settore le competenze necessarie per restare competitivi. L'obiettivo non è solo rispondere alle esigenze im-

mediate delle imprese, ma creare un modello di formazione continua che si adatti alle sfide del mercato. Dobbiamo costruire un sistema in cui formazione e lavoro dialoghino costantemente, valorizzando il capitale umano e le competenze”.

Le difficoltà nel reperire personale qualificato non sono un fenomeno isolato, ma riflettono un trend nazionale. Secondo il Centro studi di Confindustria Catania, il problema è legato sia al mancato ricambio generazionale che alla necessità di aggiornare le competenze professionali. A Catania, molte aziende hanno già completato o avviato percorsi di digitalizzazione, aumentando così la necessità di tecnici specializzati. Questa trasformazione sta creando una domanda crescente di figure professionali come manutentori, saldatori, meccanici, tornitori, con conoscenze avanzate in automazione e gestione di tecnologie innovative, figure essenziali per mantenere la competitività delle imprese.



Peso:22%